



**Oggetto: Delibera di autorizzazione a contrarre tramite l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per l'attuazione degli Interventi ricadenti nella Missione M6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cofinanziata dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), di propria competenza.**

Ufficio Proponente:	<b>U.O.C. Tecnico Patrimoniale</b>
Istruttore della pratica:	<b>Mattia Moioli</b>
Responsabile del procedimento:	<b>Sara De Trane</b> (sostituto)
Dirigente dell'Ufficio Proponente:	<b>Sara De Trane</b> (sostituto)
<b>La delibera comporta impegno di spesa:</b>	<b>No</b>
<b>Modalità di Pubblicazione:</b>	<b>INTEGRALE</b>

**Proposta N° 553 del 10/06/2022**

con valore di attestazione di regolarità amministrativa ai sensi del D.Lgs. n.123/2011, conservata agli atti del presente procedimento.

**Attestazione di regolarità economico-contabile**

Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziaria: **verifica di regolarità economica non prevista**

**Attestazione di regolarità dell'iter istruttorio**

Dirigente dell'U.O.C. Affari Generali e Legali: **Mattia Longoni**

**Il presente atto è stato firmato dal Direttore Generale, acquisiti i seguenti pareri:**

Direttore Amministrativo **Roberta Labanca**

Direttore Sanitario **Milena Caglio** (sostituto)

Direttore Sociosanitario **Guido Grignaffini**



**Oggetto: Delibera di autorizzazione a contrarre tramite l'Agencia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per l'attuazione degli Interventi ricadenti nella Missione M6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cofinanziata dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), di propria competenza.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

### **Su proposta del DIRETTORE della U.O.C. Tecnico Patrimoniale**

**RICHIAMATA** la Deliberazione Aziendale n. 1 del 14 gennaio 2021, di presa d'atto della D.G.R. n. XI/3952 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 19 della Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 23, di costituzione dall'1 gennaio 2021 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Brianza, nonché di presa d'atto dei Decreti della D.G. Welfare nn. 16667 e 16668 del 31 dicembre 2020, di assegnazione all'ASST della Brianza del personale, dei beni mobili, immobili e mobili registrati;

**DATO ATTO** che, di conseguenza, a far data dal 1 gennaio 2021 la ASST della Brianza è subentrata nella titolarità dei rapporti contrattuali instaurati dall'ASST di Monza relativamente al P.O. di Desio e alle altre strutture oggetto di afferimento alla nuova ASST;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTI** in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

**VISTO** l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni,



dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo;

**VISTO** l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno», contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo – CIS;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA** la Missione 6 – Salute del PNRR e, in particolare, Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale; Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [M6C1 1.1]; Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina, Sub-investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) [M6C1 1.2.2]; Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità [M6C1 1.3]; Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [M6C2 1.2];

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali», e, in particolare, l'articolo 10, co. 3, che prevede che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.”*;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» (PNC) e in particolare l'articolo 1, co. 2,



lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento *Verso un ospedale sicuro e sostenibile* per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** in particolare l'articolo 56, co. 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della Salute e comma 2 bis, che dispone che *“Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione”*;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP”*;

**VISTO** l'articolo 1, co. 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, co. 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari



(PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio con particolare riferimento al programma “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», che ha indicato il Ministero della Salute quale “amministrazione centrale titolare dell’investimento”, secondo la definizione datane dall’articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito “Amministrazione Titolare”);

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 15 settembre 2021 di istituzione dell’Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, “Soggetti Attuatori”);

**VISTO** l’articolo 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante il «Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19»;

**CONSIDERATO** che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I “soggetti attuatori” degli interventi, come definiti ai sensi dell’articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, “Soggetti Attuatori Esterni”);

**ATTESO** che l’amministrazione di ASST Brianza in qualità di Soggetto Attuatore, ha delegato INVITALIA quale Soggetto Attuatore Esterno degli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR e PNC;

**CONSIDERATO** che, pertanto, è necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso;

**VISTO** l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;



**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021;

**VISTE** le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

**CONSIDERATI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**CONSIDERATO** che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 – Salute, Investimenti M6C1 1.1, M6C1 1.2.2, M6C1 1.3 e M6C2 1.2, il Ministero della Salute, quale “amministrazione centrale titolare dell'investimento”, rende disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito “INVITALIA”) ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

**CONSIDERATO** che, il Ministero della Salute con nota n. 449 del 23 marzo 2022, ha invitato le Regioni ad esprimere l'eventuale interesse a ricorrere a procedure di affidamento, mediante Accordo Quadro, per la selezione degli operatori economici a cui affidare la progettazione e l'esecuzione di interventi finanziati con fondi PNRR per la realizzazione di Case di Comunità ed Ospedali di Comunità, avvalendosi di Invitalia quale centrale unica di committenza;

**RICHIAMATO** il protocollo 449-23/03/2022-UMPNRR-UMPNRR-P nel quale sono state notificate da parte del Ministero della Salute le manifestazioni d'interesse pervenute dalle Regioni in merito alla possibilità di ricorrere ad Accordi Quadro per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali PNRR-PNC (CdC, OdC e COT);

**RICHIAMATA** la mail del 01/04/2022, agli atti della UOC Tecnico Patrimoniale, con la quale Regione Lombardia ha richiesto alle ASST di “procedere se, interessate, ad indicare le linee progettuali per cui si ha volontà di attivare i servizi/lavori proposti da Invitalia”;

**PRESO ATTO** che, con nota di cui al protocollo asstv.12822 del 12/04/2022, ASST Brianza ha confermato l'intenzione di ricorrere ad Invitalia per la selezione degli operatori economici, mediante Accordo Quadro, a cui affidare la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei



lavori mediante la formula dell'appalto integrato;

**CONSIDERATO** altresì che, con nota di cui al protocollo asstv.15624 del 29/04/2022, al fine di concludere l'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute, ed avviare la successiva fase di ingegnerizzazione delle procedure di gara, Regione Lombardia ha chiesto ad ASST Brianza di completare il quadro informativo degli interventi previsti secondo lo schema pervenuto;

**PRESO ATTO** che, mediante Posta Elettronica Certificata del 04/05/2022, agli atti della UOC Tecnico Patrimoniale, è stato inviato ad Invitalia e, per conoscenza ai competenti uffici regionali, il quadro informativo degli interventi previsti da ASST Brianza nel quale sono stati indicati i dati qualitativi e quantitativi degli interventi previsti;

**APPURATO** che la D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – Approvazione del Piano Operativo Regionale (POR) e contestuale individuazione degli interventi, con ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC, ha confermato l'esecuzione degli interventi previsti da ASST Brianza nel territorio di competenza;

**PRESO ATTO** che, con mail del 10/06/2022, agli atti della UOC Tecnico Patrimoniale, Invitalia ha chiesto ad ASST Brianza di formalizzare, con atto ufficiale, l'adesione all'Accordo Quadro predisposto per l'esecuzione delle attività, progettuali e realizzative, delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità previste nel territorio di competenza;

**PRESO ATTO** che, con mail del 27/06/2022, agli atti della UOC Tecnico Patrimoniale, sono stati trasmessi da parte di Invitalia, ad ASST Brianza, i documenti istruttori che compongono l'Accordo Quadro nei quali, i RUP, hanno potuto verificare il recepimento delle indicazioni fornite rispetto ad interventi previsti ed importi, nonché verificare lo schema di determina a contrarre da adottare entro il 04/07/2022;

**CONSIDERATO** che, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionate, stipulando, all'esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, mediante la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) previsto dall'articolo 56, co. 2, del D.L. n. 77/2021, di cui al relativo schema approvato con decreto del Ministro della Salute del 5 aprile 2022;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati.



**ATTESO** che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore Esterno;

**RILEVATO** che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per i Soggetti Attuatori Esterni;

**RILEVATO** altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore Esterno non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

**RITENUTO** conveniente, quale Soggetto Attuatore Esterno, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati;

**VISTA** la documentazione trasmessa il 1 giugno 2022 da INVITALIA, in via riservata, al RUP e/o Referente dell'/degli Intervento/i, con nota del 27.06.2022;

**RITENUTA** tale documentazione in linea con le necessità dell'ente per le finalità di cui trattasi;

**DATO ATTO** che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'azienda;

**VISTA** la proposta n. 553/2022 del Direttore della U.O.C. Tecnico Patrimoniale, con valore di attestazione di regolarità amministrativa ai sensi del D.lgs. n. 123/2011, conservata agli atti del presente procedimento;

**ACQUISITI** i pareri del Direttore Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario resi per quanto di propria competenza ai sensi dell'art.3 del D.lgs. 502/92 s.m.i.;

## **DELIBERA**

1. che le premesse, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere di INVITALIA quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto di ASST Brianza in qualità di stazione appaltante, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure aperte finalizzate alla realizzazione dei seguenti interventi:
  - realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Seregno Via Verdi n.2 - CUP E24E21045190002;





- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Nova Milanese Via Giussani n.11 - CUP E77H22001730006;
- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Macherio Via Italia - CUP E17H22000670006;
- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Giussano Via Milano n.65 - CUP E57H22000860006;
- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Limbiate Via Monte Grappa n.19 - CUP E84E21053040002;
- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Desio Via Foscolo n.24 - CUP E44E21048200002;
- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Lissone Via Bernasconi n.14 - CUP E94E21040900002;
- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Cesano M.no Via San Carlo n.2 - CUP E94E21040910002;
- realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Besana B.za Via Viarana n. 38 - CUP E74E21041870002;
- realizzazione di un Ospedale di Comunità nel Comune di Giussano Via Milano n. 65 - CUP E54E21039330002;
- realizzazione di un Ospedale di Comunità nel Comune di Limbiate Via M. Grappa n.19 - CUP E88I22000680006;

per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali aventi ad oggetto i seguenti incarichi:

- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Seregno;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Nova Milanese;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Macherio;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Giussano;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Limbiate;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Desio;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Lissone;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Cesano Maderno;
- appalto integrato per la realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Besana Brianza;
- appalto integrato per la realizzazione di un Ospedale di Comunità nel Comune di Giussano;
- appalto integrato per la realizzazione di un Ospedale di Comunità nel Comune di Limbiate;



- nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
3. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alla stazione appaltante da parte INVITALIA, per l'indizione della/e procedura/e di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti con il Ministero della Salute e il Soggetto Attuatore;
  4. di prendere atto che l'elenco degli interventi potrebbe subire variazioni poiché le strutture di, Nova Milanese e Macherio non sono di proprietà di ASST Brianza e l'esecuzione degli interventi è subordinata ad uno specifico accordo con l'Ente proprietario;
  5. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle suddette prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi summenzionati a valere sulle risorse del PNRR e PNC di propria competenza;
  6. di prendere atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'azienda;
  7. di disporre l'invio, da parte dell'Unità Operativa proponente, della presente deliberazione alle UU.OO. interessate;
  8. di dare atto che, la presente deliberazione, non soggetta a controllo, è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33, come modificato dall'art. 1 comma 1 – lettera w) della Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23, e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda nei modi di legge;
  9. di dare atto infine che, ai sensi dell'art 31 del d.lgs. 50/2016, Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Massimiliano Mastroianni, Responsabile U.O.C. Tecnico Patrimoniale e che il responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento è il sig. Mattia Moioli in servizio presso la medesima struttura.

Il Direttore Generale

**Dr. Marco Trivelli**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate